

Relazione periodica ai sensi dell'SFDR

Periodo di riferimento: 1 gennaio 2024 - 31 dicembre 2024

Informativa periodica per i prodotti finanziari di cui all'articolo 9, paragrafi da 1 a 4 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 5, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Schroder ISF Global Cities
Identificativo della persona giuridica: 1D8UMR1OQ0TSCJYQ0716

Obiettivo di investimento sostenibile

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

☒

Si

No

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Relazione periodica ai sensi dell'SFDR (continua)

Periodo di riferimento: 1 gennaio 2024 - 31 dicembre 2024



In che misura è stato conseguito l'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

L'obiettivo d'investimento sostenibile del Comparto è stato raggiunto.

Il Comparto ha investito almeno il 90% del proprio patrimonio in società immobiliari di tutto il mondo che hanno contribuito a creare città e infrastrutture più resilienti e innovative dal punto di vista ambientale. Il Comparto ha inoltre effettuato investimenti che il Gestore degli investimenti ha ritenuto essere neutrali in base ai propri criteri di sostenibilità, quali liquidità.

Non era stato designato alcun indice di riferimento al fine di conseguire l'obiettivo d'investimento sostenibile.

Il periodo di riferimento per questo Comparto è compreso tra il 1° gennaio 2024 e il 31 dicembre 2024.

Gli indicatori di sostenibilità

misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

• Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?

Il Comparto ha destinato il 98% del proprio patrimonio a investimenti sostenibili. Questa percentuale rappresenta la media del periodo di riferimento, basata sui dati di fine trimestre.

Il Gestore degli investimenti aveva la responsabilità di determinare se un investimento soddisfaceva i criteri di un investimento sostenibile. Il Gestore degli investimenti ha utilizzato specifici indicatori chiave di performance della sostenibilità per valutare il contributo dell'investimento a un obiettivo ambientale e/o sociale. La conformità alla quota minima di investimenti sostenibili è stata monitorata quotidianamente tramite i nostri controlli di conformità automatizzati.

Il Gestore degli investimenti ha utilizzato diversi indicatori di sostenibilità a livello di impresa beneficiaria degli investimenti per misurare il suo contributo all'obiettivo di sostenibilità del Comparto. Il Gestore degli investimenti ha utilizzato due fasi contemporaneamente per individuare le imprese che contribuivano all'obiettivo di sostenibilità. La fase 1 utilizza un processo quantitativo, lo scopo è quello di evidenziare le imprese che possiedono attività nelle migliori città a livello globale. I quattro database proprietari hanno filtrato le società con attività nelle ubicazioni più connesse, innovative e resilienti dal punto di vista ambientale, in modo tale che il team potesse selezionare quelle che possiedono le attività economicamente più produttive nelle città migliori a livello globale. Esistono quattro database proprietari che sono alla base del processo geospaziale:

- Punteggio di impatto economico, che classifica la crescita economica di una località.
- Punteggio di impatto dell'innovazione, che valuta i livelli di talenti e innovazione in una località.
- Punteggio di impatto dei trasporti, che classifica la connettività dei trasporti di un'attività.
- Punteggio di impatto ambientale (EIS), che valuta il rischio fisico per un'attività, il rischio di benessere per gli esseri umani e la risposta politica del rispettivo governo.

Le città sono state valutate in base all'esito dei punteggi sopra riportati. Questi database proprietari sono stati tutti utilizzati in combinazione con il "Database delle attività", che assegna i punteggi alle attività di proprietà delle imprese in base alla loro ubicazione all'interno delle città. Questi punteggi (il punteggio della città e quello delle attività) sono stati aggregati in modo da attribuire un punteggio a ciascuna società. Nella fase 1 del processo saranno incluse solo le imprese con il punteggio più alto.

Contemporaneamente, nella fase 2, il Gestore degli investimenti ha utilizzato uno strumento proprietario di Schroders che ha valutato e classificato le società in base alla relativa gestione delle principali categorie di stakeholder, tra cui clienti, dipendenti, ambiente, comunità locali, enti normativi, governi e fornitori.

Le società che non hanno ottenuto un punteggio superiore a una soglia minima sono state ritenute non idonee alla selezione per il Comparto, mentre l'investimento massimo in un'impresa è stato

Relazione periodica ai sensi dell'SFDR (continua)

Periodo di riferimento: 1 gennaio 2024 - 31 dicembre 2024

determinato in base al punteggio degli stakeholder principali attribuito dallo strumento proprietario di Schroders prima di altre valutazioni.

Ad esempio, il Comparto ha investito in una società immobiliare commerciale europea con una presenza globale che sta attivamente integrando prassi sostenibili nei suoi progetti di costruzione. Riconoscendo il significativo impatto ambientale dei materiali da costruzione, la società si impegna a ridurre il carbonio incorporato nelle sue attività di sviluppo. Ha fissato obiettivi ambiziosi per raggiungere l'azzeramento delle emissioni nette e si sta attivamente impegnando con locatari e partner per ridurre al minimo i rifiuti e promuovere un'economia circolare. Dando priorità alla costruzione sostenibile e alla gestione responsabile delle risorse, la società mira a creare un futuro più sostenibile per le sue proprietà e le comunità in cui sono situate.

Il Gestore degli investimenti ha incoraggiato le imprese a entrare a far parte del GRESB, un indice di riferimento creato specificamente per il settore immobiliare. Il GRESB offre l'accesso a informazioni essenziali imprese associate che forniscono i dati, come le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di energia o di acqua. Queste informazioni possono essere attentamente monitorate e utilizzate per responsabilizzare le imprese in merito alle proprie azioni. Il GRESB viene utilizzato nella seconda fase del processo d'investimento; oltre la metà della scheda di valutazione della società viene ricavata dai parametri del GRESB che consentono al Gestore degli investimenti di valutare le credenziali di performance delle attività di ogni società e di assegnare un punteggio di rischio.

Il Comparto ha applicato inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti ha monitorato costantemente la conformità tramite il proprio sistema di conformità del portafoglio.

• ...e rispetto ai periodi precedenti?

Investimenti sostenibili

La tabella illustra in dettaglio la percentuale di attività investite in investimenti sostenibili, su base annua.

Periodo	Comparto (%)
Gen 2024 - Dic 2024	98
Gen 2023 - Dic 2023	98
Gen 2022 - Dic 2022	98

Obiettivi di riduzione di GHG

La tabella illustra in dettaglio la percentuale di partecipazioni azionarie che avevano obiettivi di riduzione di GHG, una componente della parte Ambientale del punteggio di sostenibilità proprietario.

Data	Partecipazioni azionarie (%)
31 dic 2024	90
31 dic 2023	89
31 dic 2022	93

Relazione periodica ai sensi dell'SFDR (continua)

Periodo di riferimento: 1 gennaio 2024 - 31 dicembre 2024

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

• In che modo gli investimenti sostenibili non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a non arrecare un danno significativo ad alcun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprendeva quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicavano esclusioni a livello societario. Tali esclusioni erano basate su convenzioni internazionali su munizioni a grappolo, mine antiuomo, armi chimiche e biologiche ed estrazione di carbone termico. Ulteriori informazioni e un elenco delle società coinvolte in armi controverse escluse sono disponibili all'indirizzo <https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/>.
- Il Comparto ha escluso le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.
- Il Comparto ha escluso le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione.
- Il Comparto può avere applicato anche altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate. Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni d'investimento applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" nella pagina web del Comparto <https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre>.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, Schroders ha adottato un approccio di considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) che comportava una valutazione quantitativa e qualitativa. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative sono state generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano stati considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Laddove non sia stato ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti ha svolto attività di impegno, se del caso, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

Il nostro approccio ha previsto due tipi di analisi:

1. Quantitativa: questa analisi ha incluso gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

- tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al PAI 14 (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono stati valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo): PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in

Relazione periodica ai sensi dell'SFDR (continua)

Periodo di riferimento: 1 gennaio 2024 - 31 dicembre 2024

acqua), PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).

- tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superavano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia PAI 1 (Emissioni di GHG), PAI 2 (Impronta di carbonio) e PAI 4 non vincolante nella Tabella 2 (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il PAI 3 (Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al PAI 6 (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il PAI 15 (Intensità di GHG). Anche il PAI 16 (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che non rispettavano le soglie quantitative sono stati segnalati al Gestore degli investimenti per una valutazione, il cui esito poteva comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati erano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si riteneva arrecassero un danno significativo sono state escluse dal Comparto.

2. Qualitativa: questa analisi ha incluso gli indicatori PAI nei casi in cui Schroders ha ritenuto che i dati disponibili non ci consentissero di determinare quantitativamente se fosse stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali circostanze, il Gestore degli investimenti ha collaborato, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio è stato applicato a indicatori quali il PAI 12 (Divario retributivo di genere non corretto) e il PAI 13 (Diversità di genere nel consiglio) nei casi in cui abbiamo svolto attività di impegno e ci siamo avvalsi dei nostri diritti di voto ove lo ritenessimo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali" non sono state classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders ha preso in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco relativo ai soggetti che violano le "norme globali" è stato realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

Relazione periodica ai sensi dell'SFDR (continua)

Periodo di riferimento: 1 gennaio 2024 - 31 dicembre 2024

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'Unione.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

L'approccio del Gestore degli investimenti alla valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità varia in base all'indicatore pertinente. Alcuni indicatori sono stati presi in considerazione attraverso l'applicazione di esclusioni, alcuni attraverso il processo di investimento e altri attraverso l'impegno. Ulteriori dettagli sul modo in cui sono stati presi in considerazione tali indicatori durante il periodo di riferimento sono riportati di seguito.

I PAI sono stati presi in considerazione nella fase di pre-investimento mediante l'applicazione di esclusioni. Tra queste figurano:

- Armi controverse: PAI 14 (Esposizione ad armi controverse, quali mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche).
- L'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).
- Le società che traggono ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico, che a giudizio del Gestore degli investimenti avrebbero contribuito in modo significativo al cambiamento climatico, sono state escluse dall'universo investibile: PAI 1, 2, 3, 4 e 5 (Emissioni di gas a effetto serra).

Durante il periodo di riferimento, i PAI sono stati presi in considerazione anche attraverso lo strumento proprietario di Schroders, il cui punteggio è stato utilizzato per filtrare l'universo d'investimento e per fornire il quantum massimo che può essere investito in ciascuna società. Ad esempio, per valutare il punteggio ambientale complessivo di un emittente sono stati inclusi i PAI 1, 2, 3, 4, 5 e 6. Per valutare il punteggio sociale complessivo di un emittente sono stati inclusi i PAI 12 e 13. Tutti gli indicatori PAI sono stati monitorati tramite la dashboard PAI di Schroders.

I PAI sono stati presi in considerazione anche nella fase post-investimento attraverso l'attività di impegno laddove il Gestore degli investimenti si è impegnato in linea con l'approccio e le aspettative definiti nell'Engagement Blueprint di Schroders, che illustra il nostro approccio alla proprietà attiva. Durante il periodo di riferimento, abbiamo interagito con un'impresa beneficiaria degli investimenti in merito al suo impegno per la mitigazione del cambiamento climatico, correlato ai PAI 1, 2 e 3.

Di seguito è riportata una sintesi dell'attività di impegno del Comparto a livello societario durante il periodo di riferimento, compreso il tema di impegno pertinente:

Relazione periodica ai sensi dell'SFDR (continua)

Periodo di riferimento: 1 gennaio 2024 - 31 dicembre 2024

Tema di impegno	N. di emittenti
Cambiamento climatico	29
Diversità e inclusione	1
Governance aziendale	9
Capitale naturale e biodiversità	3

Gli impegni mostrati si riferiscono a quelli con società ed emittenti.

Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI.



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

Durante il periodo di riferimento, i 15 investimenti principali sono stati:

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la **quota maggiore di investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: **dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024.**

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attivi	Paese
EQUINIX INCORPORATED REIT USD0.001	Finanza	5,39	Stati Uniti
DIGITAL REALTY TRUST INCORPORATED REIT USD0.01	Finanza	5,10	Stati Uniti
PROLOGIS INCORPORATED REIT USD0.01	Finanza	4,57	Stati Uniti
SIMON PROPERTY GROUP INCORPORATED REIT USD0.0001	Finanza	4,52	Stati Uniti
WELLTOWER INCORPORATED REIT USD1	Finanza	3,45	Stati Uniti
PUBLIC STORAGE REIT USD0.10	Finanza	3,10	Stati Uniti
AVALONBAY COMMUNITIES INCORPORATED REIT USD0.01	Finanza	2,97	Stati Uniti
VENTAS INCORPORATED REIT USD0.25	Finanza	2,78	Stati Uniti
EQUITY RESIDENTIAL SBI REIT USD0.01	Finanza	2,75	Stati Uniti
MITSUI FUDOSAN COMPANY LIMITED NPV	Finanza	2,47	Giappone
SUN COMMUNITIES INC REIT USD0.01	Finanza	2,40	Stati Uniti
REXFORD INDUSTRIAL REALTY IN REIT USD0.01	Finanza	2,34	Stati Uniti
INVITATION HOMES INCORPORATED REIT USD0.01	Immobiliare	2,24	Stati Uniti
HEALTHPEAK PROPERTIES INCORPORATED USD1	Immobiliare	2,23	Stati Uniti
GOODMAN GROUP REIT NPV (STAPLED)	Finanza	2,07	Australia

L'elenco di cui sopra rappresenta la media delle partecipazioni del Comparto alla fine di ogni trimestre nel periodo di riferimento.

Gli investimenti di maggiore entità e la % degli attivi sopra indicata sono ricavati dalla fonte di dati Registro degli investimenti (IBoR) di Schroders. Gli investimenti di maggiore entità e la % degli attivi specificata in un altro punto della Relazione annuale certificata sono ricavati dal Registro contabile (ABoR) tenuto dall'amministratore. Poiché le fonti di dati sono diverse, potrebbero emergere differenze negli investimenti di maggiore entità e nella % degli attivi a causa delle diverse metodologie di calcolo di queste fonti di dati alternative.

Relazione periodica ai sensi dell'SFDR (continua)

Periodo di riferimento: 1 gennaio 2024 - 31 dicembre 2024



Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

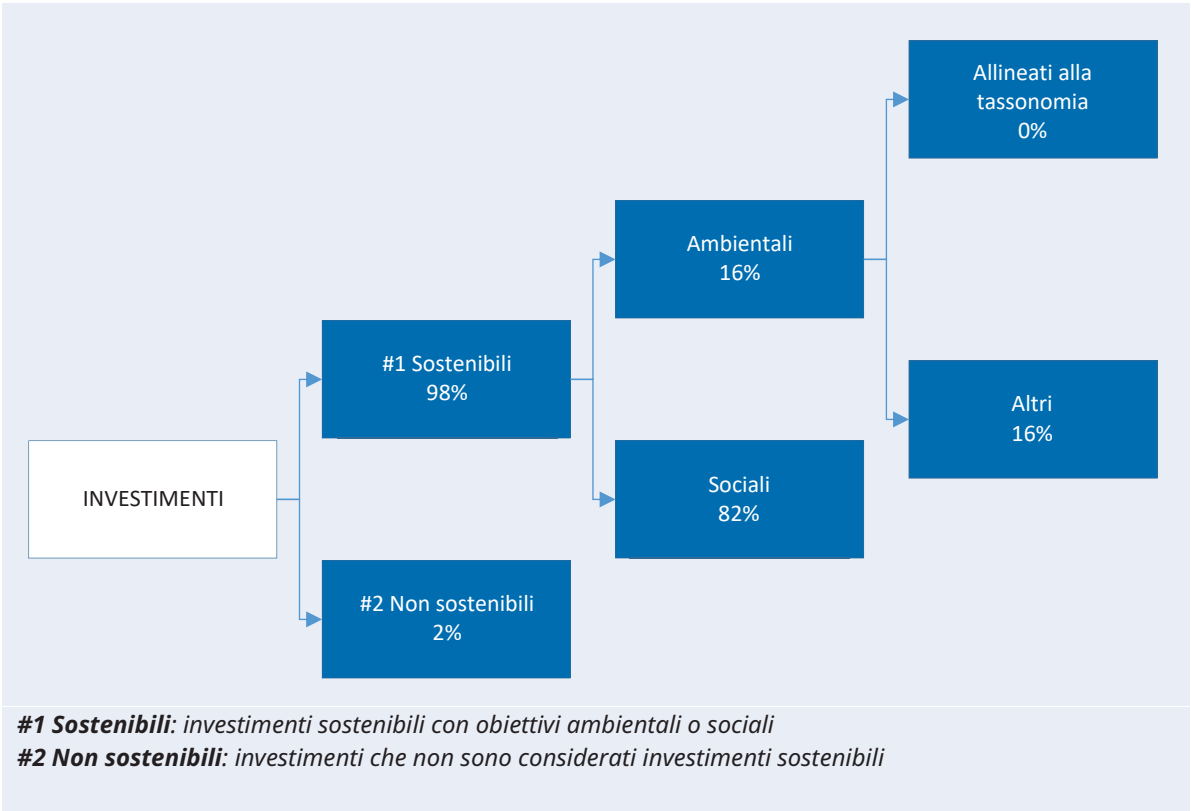
• Qual è stata l'allocazione degli attivi?

Gli investimenti del Comparto utilizzati per conseguire il suo obiettivo di investimento sostenibile sono riepilogati qui di seguito.

#1 Sostenibili: sono gli investimenti in società immobiliari di tutto il mondo che hanno contribuito a realizzare città e infrastrutture più resilienti e innovative dal punto di vista ambientale.

Il Comparto ha destinato il 98% del proprio patrimonio a investimenti sostenibili. Questa percentuale rappresenta la media del periodo di riferimento, basata sui dati di fine trimestre. Sul totale, il 16% è stato destinato a investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e l'82% a investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

#2 Non sostenibili: comprende investimenti che sono stati considerati neutrali ai fini della sostenibilità, quali liquidità.



• In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?

Durante il periodo di riferimento sono stati effettuati investimenti nei seguenti settori economici:

Relazione periodica ai sensi dell'SFDR (continua)

Periodo di riferimento: 1 gennaio 2024 - 31 dicembre 2024

Settore	Sottosettore	% di attivi
Finanza	Immobiliare	78,38
Immobiliare	Equity Real Estate Investment Trusts (REIT)	15,89
Immobiliare	Gestione e sviluppo immobiliare	1,00
Liquidità	Liquidità	2,44
Servizi di comunicazione	Servizi di telecomunicazione	2,29

L'elenco di cui sopra rappresenta la media delle partecipazioni del Comparto alla fine di ogni trimestre nel periodo di riferimento.

La % degli attivi e le classificazioni settoriali allineate ai settori economici di cui sopra sono ricavate dalla fonte di dati Registro degli investimenti (IBoR) di Schroders. La % degli attivi e le classificazioni settoriali allineate ai settori economici specificati in un altro punto della Relazione annuale certificata sono ricavate dal Registro contabile (ABoR) tenuto dall'amministratore. Poiché le fonti di dati sono diverse, potrebbero emergere differenze nelle % di attivi e nelle classificazioni settoriali allineate ai settori economici a causa delle diverse metodologie di calcolo e della disponibilità di queste fonti di dati alternative.



In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

Non era prevista alcuna misura secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale dovevano essere allineati alla tassonomia dell'UE. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

• Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE¹?

☐ Sì:

☐ Gas fossile☐ Energia nucleare

☒ No

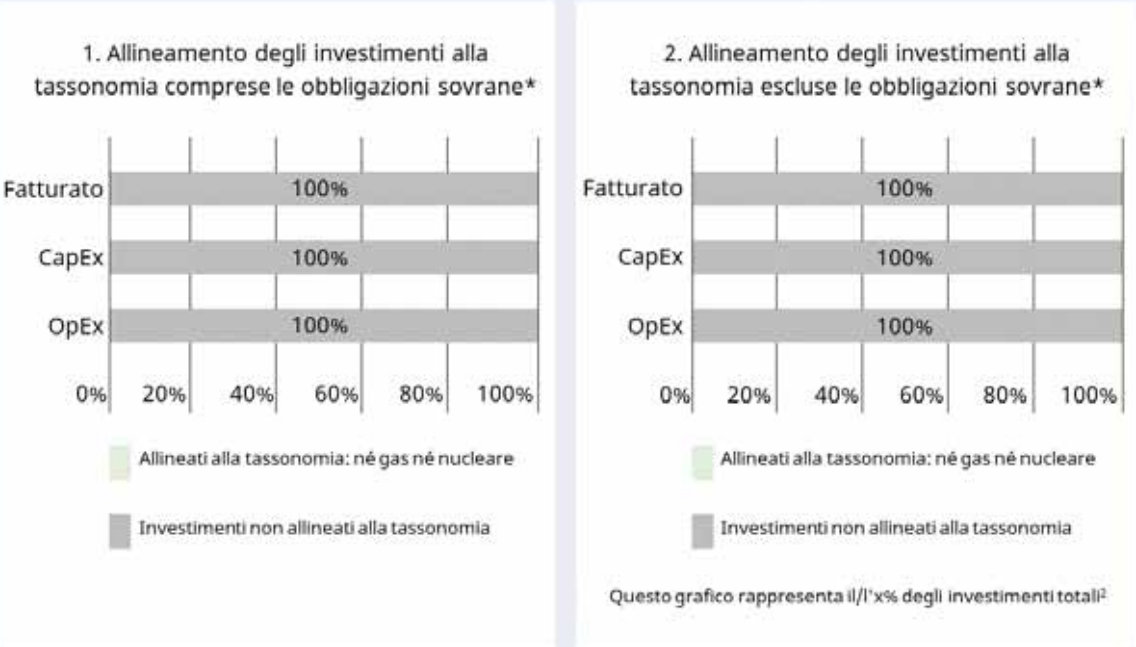
¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Relazione periodica ai sensi dell'SFDR (continua)

Periodo di riferimento: 1 gennaio 2024 - 31 dicembre 2024

- Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
 - **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
 - **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

² Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

Relazione periodica ai sensi dell'SFDR (continua)

Periodo di riferimento: 1 gennaio 2024 - 31 dicembre 2024

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività economiche per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

• Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato sopra, la quota degli investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è stata considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

• Come si rapporta la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?

Questa domanda non è applicabile.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE è stata del 16%.



Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

La quota di investimenti sostenibili con obiettivo sociale è stata dell'82%.



Quali investimenti erano compresi nella categoria «Non sostenibili» e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Non sostenibili: comprende investimenti che sono stati considerati neutrali ai fini della sostenibilità, quali liquidità.

Relazione periodica ai sensi dell'SFDR (continua)

Periodo di riferimento: 1 gennaio 2024 - 31 dicembre 2024

Laddove rilevante per gli investimenti, sono state applicate misure minime di salvaguardia, limitando (ove appropriato) gli investimenti in controparti in cui vi fossero legami di proprietà o esposizione a Paesi a rischio più elevato (ai fini del riciclaggio di denaro, del finanziamento del terrorismo, dei rischi di corruzione, di evasione fiscale e di sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee

Inoltre, le nuove controparti sono state esaminate dal team Schroders per il Rischio di credito e l'approvazione di una nuova controparte si è basata su una revisione olistica delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui a titolo esemplificativo ma non esaustivo, qualità della gestione, struttura della proprietà, ubicazione, contesto normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta, nonché il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio costante è stato effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance di una controparte.

Il team di Schroders per il Rischio di credito ha monitorato le controparti e durante il periodo di riferimento, nella misura in cui le controparti fossero state rimosse dall'elenco approvato per tutti i comparti in linea con i requisiti della nostra politica e di conformità, tali controparti non sono risultate idonee all'utilizzo da parte del Comparto relativamente a qualsiasi investimento pertinente a partire dalla data in cui sono state rimosse.



Quali azioni sono state adottate per raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile durante il periodo di riferimento?

Le azioni intraprese nel corso del periodo di riferimento per conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile del Comparto sono state le seguenti:

- Il Comparto ha investito almeno il 90% del proprio patrimonio in società immobiliari di tutto il mondo che hanno contribuito a creare città e infrastrutture più resilienti e innovative dal punto di vista ambientale.
- Il Comparto ha investito in società che non hanno arrecato danni significativi dal punto di vista ambientale o sociale.
- È stato eseguito un test centrale di buona governance per valutare le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti.
- Il Gestore degli investimenti si è impegnato con gli emittenti detenuti in portafoglio e, in media, ha puntato a incontrare o dialogare con il management delle società una volta l'anno. Durante questi incontri, insieme alle tendenze aziendali e alle performance finanziarie sono stati periodicamente trattati i temi relativi alla sostenibilità.
- Durante il periodo di riferimento il Gestore degli investimenti ha partecipato a 42 attività di impegno dedicate alla sostenibilità nell'universo investibile relativamente a svariati temi tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i cambiamenti climatici, tema che comprende le emissioni e l'efficienza degli edifici, e la corporate governance, tema che comprende retribuzioni e indipendenza.

Relazione periodica ai sensi dell'SFDR (continua)

Periodo di riferimento: 1 gennaio 2024 - 31 dicembre 2024



Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento sostenibile?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario raggiunga l'obiettivo sostenibile

Non era stato designato alcun indice di riferimento ai fini del conseguimento dell'obiettivo di investimento sostenibile del Comparto.

• *Per quali aspetti l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato?*

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

• *Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità volti a determinare l'allineamento dell'indice di riferimento all'obiettivo di investimento sostenibile?*

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

• *Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?*

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

• *Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?*

Questa domanda non è applicabile al Comparto.